

■ SAN GIOVANNI IN F. Per Legambiente manca la comunicazione Crisi idrica e laghi inquinati «Il Comune se ne infischia»

di ANTONIO MANCINA

SAN GIOVANNI IN F. - Acqua inquinata dai rubinetti della frazione di Palla Palla, i laghi inquinati, il depuratore in località Olivaro sequestrato, ma le istituzioni tacciono. Sulle ragioni di questo silenzio s'interroga Legambiente Sila. «L'estate sta finendo, - rileva Antonio Nicoletti, responsabile dell'associazione - ma non finiscono i disagi della nostra comunità a causa dell'inquinamento dell'acqua potabile che, a distanza di settimane, rimane all'oscuro sulle cause della presenza di escherichia coli nella rete idrica. Ma questa estate è stata movimentata anche dal sequestro del depuratore di località Olivaro che, nonostante fosse inattivo da anni, continua a inquinare il tratto urbano del fiume Neto, e dalle analisi di Goletta dei laghi che ha verificato l'inquinamento del lago Arvo per colpa del mal funzionamento del depuratore di Lorica gestito dal nostro comune».

Episodi che hanno animato un corposo dibattito attraverso le pagine social, su proprio su tale tematica, secondo Nicoletti, la comunicazione dell'amministrazione comunale è stata «superficiale e inconcludente», poiché a suo avviso «si è li-

mitata a rintuzzare le polemiche ascrivendo le proteste come attacchi politici». Anziché chiarire i fatti, evidenzia il responsabile di Legambiente si sono «sottovolutati i problemi e si è perseguita una comunicazione in alcuni momenti persino inopportuna e fastidiosa verso chi denunciava i disagi, causati dall'inquinamento della rete idrica.

Mentre per l'inquinamento del Lago Arvo, anziché chiedere all'Asp di verificare quanto denunciato da Goletta dei laghi, si è ignorato l'allarme e omesso lo stato di salute del lago ai turisti che hanno scelto la *Perla della Sila* per le vacanze. Accogliere turisti a Lorica e dimenticare di segnalare la non balneabilità del Lago Arvo è una fuga dalle responsabilità, che sorprende, a meno che il silenzio



Il lago Arvo

non è servito a tranquillizzare i prenditori del luogo agitati perché Legambiente ha svelato il segreto di Pulcinella di un depuratore mal funzionante. Chiediamo all'amministrazione comunale - conclude il responsabile nazionale di Legambiente - chiarezza su questi episodi, e pretendiamo trasparenza sull'operato dell'autorità sanitaria locale che, seppur in evidente conflitto di interesse, visto il ruolo politico che svolge, dovrebbe fornire certezze ai tanti cittadini che sono confusi e fanno fatica a fidarsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA